

e-mail:
ravellotime@libero.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime



REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA

IL SANTO DEL GIORNO 24 OTTOBRE 2003 SANT'ANTONIO M. CL.

Ritorni di un ponente a Ravello

I versi di Rafael Alberti

Dopo la seconda guerra mondiale, a Ravello tornarono i vecchi appassionati di sempre (tra cui, appassionatissimo, André Gide), ai quali si aggiunse il poeta andaluso Rafael Alberti (a destra), che ne trasse l'ispirazione er *Retornos de un ponente en Ravello*.

Ecco i versi nella traduzione Guanda del 1976

Tu ritorni sempre, e sempre più chiaro e distinto, più maturo di pieno azzurro e di antica trasparenza. Da lì ti vedevo come ora, mare lontano, ti guardo, stasera da un altro continente, sospeso nella mia memoria, attraversandola



Si affacciavano gli dei, le immobili forme tutelari, verdeggianti d'ombre, alle balaustrate del lento occaso.

Guardato dai pini, fortunato di dormire celebrato dalle fonti, non andava via il sole, no, non voleva tramontare, il sole, il sole, il sole proteso, riposato sul mare, oscillando impercettibilmente sulla spuma. Si compiva in quel crepuscolo la totale disfatta della notte; a fissarsi la luce, un miracoloso, perpetuo bagliore, infine, il giorno, il giorno ormai senza morte.

Spogliata dell'ombra, era la terra che andava a prolungarsi nella felicità. Era l'uomo senza corpo di disastri, per la prima volta libero, padrone di essere uomo, melodiosa carne senza leggi di agonia, puro, vivo soffio di grazia.

E benché forse non lontano si sentiva levarsi come un linguaggio di sillabe di carri, un'invadente ruota di freddo fra-

stuono, andavano sopra l'azzurro del mare ad inaugurarsi l'età della tranquilla proporzione, l'anelato tempo del canto luminoso, il sogno della trasparenza e l'armonia, della pace ormai senza fine, fermo il ponente.

Rafael Alberti, "Ritorni di un ponente a Ravello" in *Ritorni del vivo lontano*, Guanda, 1976



La musica The music

Sabato 25 ottobre 2003

Villa Rufolo, ore 21,30

Carla Aventaggiato pianista
Claude Debussy (*in alto*):
Préludes I libro, Rêverie, Ballade,
Estampes

Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro

Lunedì 27 ottobre 2003

Villa Rufolo, ore 21,30

Achille Giordano pianista
A. Backer-Grøndahl:
Fantasistykker op.45
C. Debussy: Suite Bergamasque
J.N. Hummel: Variations
sur un thème d'Armide de Gluck
W.A. Mozart: Sonata K333

Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro

Mercoledì 29 ottobre 2003

Villa Rufolo, ore 21,30

Paolo Francese pianista
F. Chopin: Fantaisie op.49, Polacca
op.53, Barcarolle op.60
R. Schumann: Intermezzi op.4
C. Saint-Saëns/F. Liszt:
Danse macabre op.40

Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro

Sabato primo novembre 2003

Villa Rufolo, ore 21,30

Obermann violin and piano duo
G. Fauré: sonata n.1 in La maggiore
op.13
J. Brahms: Sonata n.3 op.108

Organizzazione: Ravello Concert Society
Prezzo: 20 euro



da ponente a levante,
da mezzogiorno a tramontana.
Ho dovuto scalare quella sottile profondità,
quel cielo di statue e di rumori
per abbracciarti tutto e trattenerti.
Aperto, stavi in basso, come sospeso da invisibili
ali, come portato
sulle spalle dell'aria, tutta
leggerezza, estesa, uniforme bellezza.

Il Grand Tour nella storia



Un viaggio chiamato Ravello

C'è un filo conduttore che unisce nel tempo la millenaria storia di Ravello: il viaggio. Questa piccola cittadina sospesa tra cielo e mare ha infatti dato ospitalità a viaggiatori di epoche, nazionalità, professioni e culture diverse.

I primi visitatori di cui si ha notizia furono i Romani. Della loro permanenza restano innumerevoli tracce: molti sono i reperti archeologici (bassorilievi, colonne di granito, urne cinerarie) dell'età adrianea e altrettante le testimonianze letterarie. In una lettera ad un cortigiano di Teodorico, Aurelio Cassiodoro scrive di come la "salubrità dell'aria" e la "fecondità della terra" abbiano prodotto in questi luoghi pascoli assai rigogliosi e molteplici varietà di fiori. Viene spontaneo, dunque, immaginare gli antichi patrizi dediti a trascorrere una vita ispirata a lussuosa dolcezza, complice la mitezza del clima. Dopo la caduta dell'impero romano, Ravello lega le sue fortune a quelle del nascente "impero" della Repubblica di Amalfi. Ad un viaggiatore dell'anno mille, lo scenario che si mostra è quello di una città nobile, ricca ed opulenta. Qui, scrive l'arabo Bagdad Ibn Hawqal si praticano con successo i commerci di beni pregiati (olio, seta, pietre preziose), e, contemporaneamente, affluiscono nuove conoscenze dall'Islam e dal lontano oriente (in testa la bussola). Il viaggio in costiera era dunque motivato da ragioni di natura economica e culturale, e, allo stesso tempo, anche religiosa. Nella neonata sede vescovile del Duomo (1086) sono custodite le reliquie di San Pantaleone, e numerosi sono i pellegrinaggi in onore del patrono.

Tre secoli più tardi, ospite della corte angioina, Giovanni Boccaccio visita Ravello. La bellezza del luogo affascina molto lo scrittore, tanto che ne ricaverà ispirazione per alcune delle sue opere. Ma le fortune politico-economiche di Ravello sono già in declino alla fine dell'XI secolo, momento in cui tramonta il primato amalfitano. Di conseguenza, fino alla metà del 1700 il numero dei viaggiatori diminuirà sensibilmente. E bisogna attendere la stagione a cavallo tra il secolo dei Lumi e il Romanticismo per riscoprire Ravello quale meta ambita da studiosi e intellettuali, questa volta, però, provenienti dal nord dell'Europa.

Nel 1761 lo studioso tedesco Winckelmann pubblica in patria un resoconto dei suoi viaggi in Italia. Il successo del libro fu immediato, a tal punto che i suoi connazionali vollero verificare di persona le sue "scoperte". Nasce così il *Bildungsreise*, ovvero il "viaggio di formazione" alla ricerca dei resti della civiltà ellenica, delle architetture gotiche e moresche, del folklore mediterraneo. Un altro fattore d'attrazione è poi la natura del luogo, solare, selvaggia, fatta di rocce a

strapiombo sul mare sopra le quali poggiavano ruderi di antiche costruzioni. Un tale scenario diverrà presto un tema ricorrente nella pittura di gusto romantico. Ravello diviene, dunque, meta privilegiata degli artisti, degli scrittori, dei pittori e dei musicisti di mezza Europa. E dopo le parentesi ottocentesche di Richard Wagner e Giuseppe Verdi, di Henrik Ibsen, di Grieg, dei pittori Carl Gustav Carus, Ludwig Richter e William Turner, il Novecento vede alternarsi la presenza di personalità quali Maurits Escher, André Gide, Edward Forster, H. D. Lawrence e il gruppo di Bloomsbury (questi ultimi raccolti nel cenacolo letterario di villa Cimbrone), fino agli ultimi arrivi di John Huston, Greta Garbo e

Leopold Stokowski, Gore Vidal. Molti di loro, sulla scia di Boccaccio, hanno trovato in questi luoghi una fonte d'ispirazione: Wagner per il Parsifal, Escher per le *Metamorfosi*, Gide per *L'immoralista*, e così via. Il viaggio verso Ravello, dunque, si è rivelato nel tempo un viaggio diretto verso la storia, la cultura, l'arte.



A journey called Ravello

There is a leitmotiv that unites in time the millenary history of Ravello: it is the journey. This small town suspended between the sky and the ocean embraced travellers of all ages, nationalities, occupations and different cultures.

The first visitors were the Romans. Many traces of their permanence survive: there are numerous archaeological finds (bas-reliefs, columns of granite, cinerary urns) of Hadrian's age with according literary references. In a letter to a courtesan of Theodoricus, Aurelius Cassiodorus writes of how the "salubrity of the air" and the "fertility of earth" produced in this area lush pastures and many varieties of flowers. One can spontaneously imagine the ancient patricians living in sweet luxury, accomplice of the gentleness of the climate.

After the fall of the Roman Empire, Ravello ties its fortunes to the rising "empire" of the Amalfi Republic. To a traveller of the year 1000, Ravello appears as a wealthy and aristocratic city. Here, writes the Arab Bagdad Ibn Hawqal, valuable goods (oil, silk, gems) are traded, and at the same time new knowledge flows from Islam and from Far East (first of all, the compass). The journey to the Amalfi Coast was therefore motivated by economic and cultural reasons, and also by religious ones. In the new-born bishopric of the Duomo (1086) the relics of San Pantaleone are cherished, and the pilgrimages in honour of the patron are numerous.

Three centuries later, guest of the Angevin court, Giovanni Boccaccio visits Ravello. The beauty of the place fascinates the writer, to the point that he will find inspiration for some of his works.

But the political-economic fortunes of Ravello are already declining at the end of the XIth century, when the Amalfi principate faded away. Therefore, until the second half of the XVIIIth century the number of visitors diminishes sensibly. We need to wait for the season between the Enlightenment and Romanticism to rediscover Ravello as a requisite destination for intellectuals and scholars, this time coming from Northern Europe.

In 1761 the German scholar Winckelmann publishes an account survey of his journeys in Italy. The success of the book was immediate, to the point that his fellow-countrymen desired to verify for themselves his "discoveries". That is how the *Bildungsreise* was born, the "journey of formation" to find the remains of Greek civilization, Gothic and Moorish architectures, and Mediterranean folklore.

Another factor of attraction was the nature of the place, sunny, savage, made of rocks jutting out on the sea with remains of ancient buildings. Such a setting will become a recurrent theme of Romantic painting. Ravello becomes a privileged destination of artists, writers, and painters of all Europe. And after the nineteenth century parenthesis of Richard Wagner and Giuseppe Verdi, of Henrik Ibsen and Grieg, of the painters Carl Gustav Carus, Ludwig Richter and William Turner, the XXth century features visits by Mauritz Escher, André Gide, E. M. Forster, D. H. Lawrence and the Bloomsbury Group (the latter gathered in the literary cenaculum of Villa Cimbrone), until the more recent arrivals of Greta Garbo, Leopold Stokowski, and Gore Vidal. Many of them, in the wake of Boccaccio, found in these places the source of inspiration: Wagner for the Parsifal, Escher for the *Metamorphosis*, Gide for the *The Immoralist*, and so on. The journey to Ravello, has revealed itself as a journey towards history, culture and art.

Passeggiando nei dintorni di Ravello

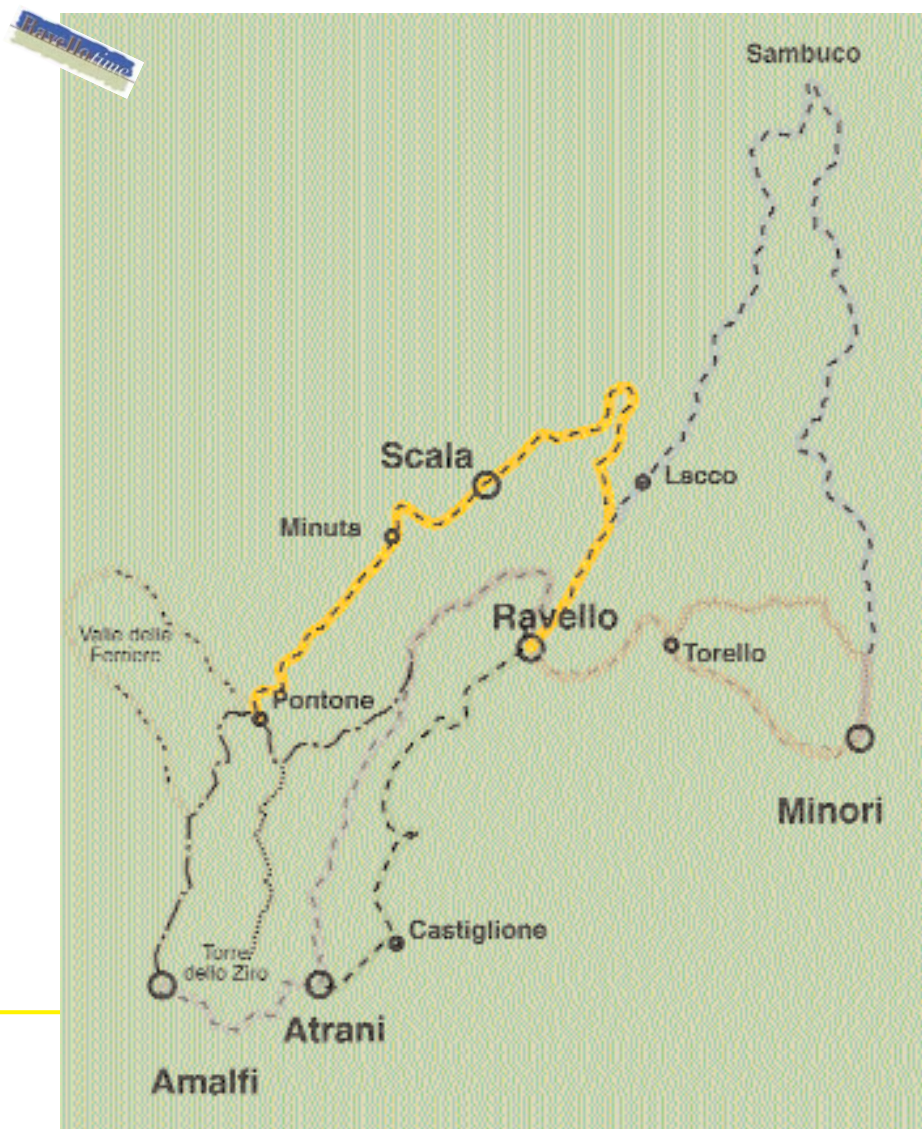
Come conoscere più a fondo la Costiera Amalfitana che circonda Ravello, percorrendola a piedi attraverso i sentieri e le scale che costituivano, fino al secolo scorso, gli unici collegamenti tra la collina su cui si adagia Ravello e il mare: ecco un percorso tra i più significativi che si snodano tra le terrazze dei limoneti profumati che aprono a panorami unici ed inaspettati, gruppi di case dove il tempo sembra essersi fermato, chiese e monumenti che testimoniano un'antica grandezza di questi luoghi ricchi di storia.

A Pontone attraverso Scala e Minuta

Si prende la rampa di scale di via Wagner a sinistra del Duomo e, dopo aver voltato a destra, si raggiunge il belvedere Principessa di Piemonte, una terrazza panoramica tra gli alberghi Palumbo e Palazzo Sasso. Più avanti, si arriva alla chiesa di San Giovanni del Toro (XI secolo), nell'omonima piazza. Proseguendo lungo via Margherita, superando le rovine della chiesa dedicata alla santa omonima e l'ex convento di Sant'Agostino, attuale hotel Parsifal, si giunge nella piazza della fontana moresca. Da qui una scalinata sulla sinistra porta fino alla rotabile da seguire verso destra fino a Scala e alla sua piazza principale su cui si affaccia la chiesa di San Lorenzo. Proseguendo per altri 15 minuti, si giunge a una curva a gomito, dove una rampa di scalette porta nella frazione di Minuta passando per il piazzale antistante la chiesa dell'Annunziata (XI secolo). Dopo altri dieci minuti, al bivio a destra si giunge ai suggestivi ruderi della chiesa di Sant'Eustachio. La discesa, infine, giunge all'abitato di Pontone dove troveremo la piazza che sorge dinanzi alla chiesetta di San Giovanni. Intorno al piccolo ma accogliente salottino, che prende il nome proprio dal santo protettore del caratteristico borgo a metà tra mare e montagna, sorgono la paninoteca-bar Lucia e due ristoranti: il San Giovanni, a pochi metri dalla piazza, e l'Antico Borgo, che troveremo a poca distanza prima del piazzale lungo la strada pedonale che congiunge Scala a Pontone.

Il ritorno

Bus Sita, provenienti da Amalfi, a poche centinaia di metri dal centro abitato. Il servizio è attivo solo nei giorni feriali alle 11,20, 12,30, 13,30, 14,50, 17,00, 17,50, 20,20.



Walking around Ravello

How to discover the area of the coast surrounding Ravello walking along the pathways and up and down the steps that until the last century, were the only roads linking the slopes of Ravello and Scala to the sea.

The most significant routes are indicated: those which wander through terraced lemon groves and open up unique and unexpected views, groups of houses where time seems to have stopped, and churches and monuments which witness the grandeur of this area so rich of history.

To Pontone through Scala and Minuta

Leaving piazza Duomo and taking the flight of steps up via Wagner you will come to the Principessa di Piemonte, the panoramic terrace located between Hotel Palumbo and Palazzo Sasso.

Further along via Toro is piazza San Giovanni del Toro, a small square which is named after the adjacent 11th century church. Proceeding from here along via Margherita past the ruins of a church dedicated to the same saint and the quaint courtyard of the Hotel Parsifal, once the convent of Sant'Agostino, you reach piazza Fontana with its moorish fountain.

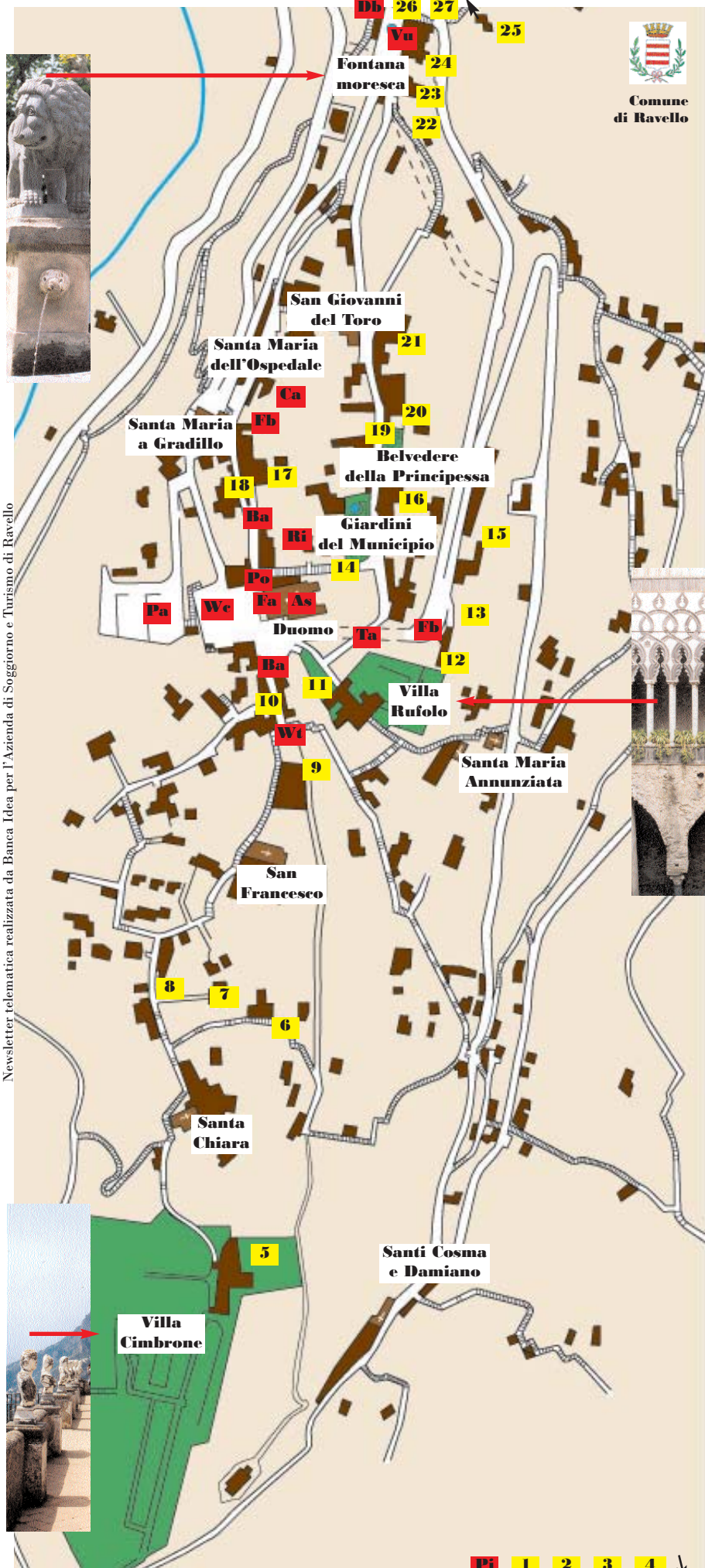
From here there is a stairway to the left that leads down to the road. Keeping to the right and following the road you will arrive at the town of Scala. Walk past the main square of Scala and the church of San Lorenzo and proceed for approximately ten minutes toward the area of Minuta.

Here, following the signs, you will begin the descent towards the area of Pontone, passing the 11th century church of the Santissima Annunziata and the suggestive ruins of Sant'Eustachio.

After about 10 minutes, you arrive at the village of Pontone.



Newsletter telematica realizzata da Banca Idea per l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello



I servizi

- Azienda soggiorno - information bureau ph 089857096 **As**
- Banca con bancomat - bank and bancomat **Ba**
- Carabinieri ph 112 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station **Db**
- Farmacia - chemist's shop **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police **Vu**

Gli hotel

- Palazzo Sasso *****
ph 089818181 fax 089858900 **20**
- Palumbo Palazzo Confalone *****
ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Bonadies *****
ph 089857918 fax 089858570 **24**
- Caruso Belvedere ****
in ristrutturazione - now closed **21**
- Giordano ****
ph 089857255 fax 089857071 **10**
- Marmorata ****
ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence ****
ph 089857244 fax 089858133 **19**
- Rufolo ****
ph 089857133 fax 089857935 **9**
- Villa Cimbrone ****
in ristrutturazione - now closed **5**
- Villa Maria ****
ph 089857255 fax 089857071 **8**
- Garden ***
ph 089857226 fax 089858110 **12**
- Graal ***
ph 089857222 fax 089857551 **15**
- Parsifal ***
ph 089857144 fax 089857972 **22**
- Toro ***
ph 08985721 fax 089858592 **14**
- Villa Amore **
ph fax 089857135 **6**
- Villa San Michele * Castiglione
ph 089872237 **2**
- Le Villette (residence)
ph 089857332 **23**
- La Rosa dei venti (bed & breakfast)
Castiglione ph 089871857 **3**
- Casa per vacanze di Nicola Amato (residence) ph 089858107 **26**
- Punta Civita (bed & breakfast)
ph 089872326 **4**
- Monte Brusara (agriturismo - farm holiday) ph 089857467 **27**
- Salvatore (affittacamere - room to rent) ph 089857227 **13**
- Sullutrone (affittacamere - room to rent) ph 089857147 **25**

Le agenzie di viaggio

- Ravello International **Ri**
- Wagner Tours **Wt**

I ristoranti

- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **17**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **18**
- Salvatore ph 089857227 **13**
- Villa Eva ph 089857255 **7**
- Vittoria ph 089857947 **11**